



**ACCORDO
TRA**



La **Federazione Italiana Sport Equestri** (per abbreviazione **FISE**) con sede in Viale Tiziano 74, 00196 Roma (RM) rappresentata dal Presidente Federale Avv. Marco DI PAOLA

e

l'**Associazione Nazionale Italiana Cavallo Arabo** (per abbreviazione **ANICA**), con sede in via delle Basse 1/1, 43044 Collecchio (PR), rappresentata dal Presidente Ing. Marco PITTALUGA

(di seguito denominate "Parti")

PREMESSA

La FISE è la Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), nata nel 1926, per promuovere, organizzare, diffondere, coordinare e disciplinare lo sport e le attività equestri in Italia:

- è referente nazionale e internazionale, della Federazione Equestre Internazionale (FEI) cui aderiscono 122 nazioni. Il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) attribuisce alla FEI la gestione in via esclusiva delle discipline equestri olimpiche del salto ostacoli, concorso completo, dressage, equitazione paralimpica, endurance, attacchi, reining, volteggio e polo;
- regola le manifestazioni, eventi allevatoriali e sportivi equestri sul territorio nazionale che si svolgono sotto l'egida del CONI e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP);
- elabora i regolamenti tecnici per l'attività equestre di propria competenza, promuove e organizza la formazione di cavalieri, tecnici, ufficiali di gara, ecc. nelle discipline equestri;
- contribuisce all'incremento e alla valorizzazione della produzione del cavallo sportivo in Italia anche in accordo con il Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (MiPAAFT);
- promuove, sviluppa, e organizza tutte le attività connesse all'uso sociale del cavallo con particolare riguardo alla riabilitazione equestre.

L'ANICA è l'unico organismo in Italia per la tenuta del Libro Genealogico Italiano sul cavallo purosangue arabo (PSA), è iscritta al Registro prefettizio delle persone giuridiche di Parma, riconosciuta MiPAAFT con Decreto Ministeriale n. 21636 19 novembre 2007 - Tenuta Libro Genealogico ANICA (Annesso 1).

Con l'ammissione alla *World Arabian Horse Organization (WAHO)* tutti i cavalli PSA nati in Italia e certificati ANICA possono essere esportati e registrati regolarmente in tutto il mondo. Nessun cavallo PSA potrà essere riconosciuto e registrato all'estero se non in possesso dei documenti rilasciati da ANICA poiché la *WAHO* riconosce un solo *stud book* ufficiale per ogni paese.

Prima di essere registrati ANICA, i cavalli nati in Italia devono essere sottoposti ad accertamento di parentela, un esame che identifica con il DNA o con la tipizzazione l'effettiva paternità e maternità dei genitori dichiarati; solo in seguito a quest'accertamento si assegnerà un numero di registrazione e sarà emesso un passaporto conforme alle attuali normative CEE. I cavalli importati devono invece arrivare con accertamento di parentela già effettuato nel paese di provenienza e un proprio passaporto rilasciato dall'associazione del paese di origine.

Le Parti, svolgono la propria attività nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze degli organi nazionali/internazionali cui hanno aderito e nel rispetto, altresì, dei principi di democrazia interna e di pari opportunità.

Le Parti intendono regolamentare le proprie attività attraverso reciproche concessioni e riconoscimenti per le seguenti finalità:

- a) organizzazione da parte di ANICA del Campionato Nazionale ANICA nella disciplina dell'endurance sotto l'egida FISE;
- b) favorire e promuovere le attività sportive che coinvolgono il purosangue arabo;
- c) corretta identificazione dei purosangue arabi nella banca dati FISE.

Ciò premesso convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – VALIDITÀ

Durante la validità del presente accordo le Parti si impegnano a osservare quanto in esso stabilito.

Art.2 - COMMISSIONE DI COLLEGAMENTO FISE-ANICA

Le Parti, in virtù del presente accordo, si danno mandato per istituire, contestualmente alla firma del presente accordo, una Commissione bilaterale, composta di due persone di nomina FISE e due di nomina ANICA. In caso di parità nelle votazioni si procederà a un incontro fra i Segretari Generali di FISE e ANICA per la ricerca di una soluzione.

I costi che si riferiscono alle attività dei propri membri spettano a chi ha proceduto alla designazione.

La Commissione di cui sopra, denominata "Commissione di collegamento FISE-ANICA", avrà il compito di occuparsi di valutare ed eventualmente esprimere il proprio parere vincolante tra le parti per risolvere questioni riconducibili agli articoli 3, 4 e 5 e/o eventuali conflitti che possono insorgere tra le Parti in vigenza e/o sull'interpretazione/applicazione del presente accordo.

La stessa Commissione, avrà anche il compito di promuovere entro il 30 luglio di ogni anno il calendario di eventuali manifestazioni ANICA da inserire nel calendario FISE dell'anno successivo e redigere entro il 31 dicembre di ogni anno un resoconto di quanto fatto a premessa dell'incontro fra i Presidenti per un punto di situazione.

Le nomine dei componenti la Commissione di cui sopra, avranno la medesima durata del presente accordo.

I pareri della presente Commissione sono vincolanti e se non rispettati e/o non accolti dalle Parti comporteranno la risoluzione del presente accordo.

AS SP

MA P